



CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere dell'Organo di Revisione alla Proposta di delibera dell'Ufficio di Presidenza avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4 e 63, commi 8 e 9 del D.Lgs 118/2011 – approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e 2021, ai relativi documenti tecnici di accompagnamento e bilanci finanziari gestionali"

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto in data 6 marzo 2020 la proposta formale di deliberazione dell'UdP di "Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2019" e la documentazione di supporto. Le verifiche del Collegio erano cominciate prima dell'emergenza covid19 e sono proseguite da remoto ovvero nella modalità della videoconferenza con gli Uffici del Consiglio attesa l'impossibilità di riunirsi.

Tutto sopra premesso il Collegio

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re imputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli impegni 2019 reimputati all'esercizio 2020 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

- tenuto inoltre conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2018 e non re imputati con la procedura di riaccertamento non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- preso atto delle verifiche assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo tecnica di campionamento degli atti da sottoporre a controllo.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2019, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2019

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2019	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2019)	Accertamenti reimputati
Titolo 1				
Titolo 2	€ 17.964.047,92	€ 17.964.047,92		
Titolo 3	€ 127.010,09	€ 127.010,09		
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9	€ 2.918.697,30	€ 2.915.242,21	€ 3.455,09	
TOTALE	€ 21.009.755,31	€ 21.006.300,22	€ 3.455,09	€ 0,00

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2019 sono in prevalenza riferibili alle tipologie del Titolo 2 e 3 che sono state tutte incassate nello stesso anno: pertanto non vi sono residui per accertamenti assunti nel 2019 sui suddetti titoli re imputati agli anni successivi.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2019, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2019

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2019	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2019)	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 17.369.741,17	€ 16.892.162,32	€ 477.578,85	2.224.097,94
Titolo 2	€ 154.811,65	€ 11.071,09	€ 143.740,56	
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	€ 2.918.697,30	€ 2.877.741,55	€ 40.955,75	
TOTALE	€ 20.443.250,12	€ 19.780.974,96	€ 662.275,16	€ 2.224.097,94

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+) FPV	2020	2021	2022
Titolo 1	€ 2.224.097,94	€ 2.224.097,94		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7				
TOTALE	€ 2.224.097,94	€ 2.224.097,94	€ 0,00	€ 0,00

Nel dettaglio gli impegni 2019 reimputati all'esercizio successivo comprendono:

- a) al Titolo 1 € 142.694,00 (missione 1, progr. 1) per manifestazioni, progetti con Università e altre spese non esigibili al termine dell'esercizio 2019;
- b) al Titolo 1 € 4.573,60 (missione 1, progr. 8) per giornate formative di applicativi informatici non usufruite al 31/12;
- c) al Titolo 1 € 2.076.830,34 (missione 1, progr. 10) per trattamento accessorio personale del comparto e dirigenza e posizioni organizzative;

Non vi sono reimputazioni per incarichi affidati a legali o per altri incarichi.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata dell'esercizio successivo, l'iscrizione del FPV fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate: detta fattispecie non ricorre per l'esercizio 2019 per il Consiglio regionale.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2019

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 è pari a euro 2.224.097,94 e si riferisce a re imputazione di spesa corrente come dal seguente prospetto:

	FPV al 31/12/2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte da FPV	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Quota FPV al 31/12/ 2018 rinvia all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte da FPV	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e successivi coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019
	(a)	(b)	(x)	(c) = (a) - (b)-(x)	(d)	(e)	(g) = (c) + (d) + (e)
TITOLO I	€ 2.140.939,69	€ 2.139.149,28	€ 1.790,41	€ 0,00	€ 2.224.097,94	€ 0,00	€ 2.224.097,94
TITOLO II	€ 112.596,24	€ 112.596,24		€ 0,00		€ 0,00	
TITOLO III				€ 0,00			
TOTALE	€ 2.253.535,93	€ 2.251.745,52	€ 1.790,41	€ 0,00	€ 2.224.097,94	€ 0,00	€ 2.224.097,94

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2014*	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		€ 2.028.967,87	€ 2.031.659,35	€ 2.140.939,69	€ 2.224.097,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		€ 1.949.884,79	€ 1.949.785,40	€ 2.009.447,70	€ 2.077.571,94

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		€ 79.083,08	€ 81.873,95	€ 131.491,99	€146.526,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato in c/capitale

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 327,25	€ 112.596,24	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere e destinate investimenti accertate in competenza			€ 327,25	€ 112.596,24	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2018

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. L'evoluzione dei residui attivi presenti al 1 gennaio 2019 è la seguente:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1				
Titolo 2	0,00	0,00		0,00
Titolo 3	4.293,93	4.293,93		0,00
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
Titolo 9	22.606,33	22.606,28		0,05
TOTALE	26.900,26	26.900,21	0,00	0,05

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate nel rispetto delle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Il Collegio rileva che non vi è accantonamento al FCDE in quanto le entrate accertate sono tutte di sicuro incasso.

L'evoluzione dei residui passivi presenti al 1 gennaio 2019 è la seguente:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	929.148,37	898.099,25		3.361,62
Titolo 2	351,36	351,36		0,00
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	53.784,25	53.784,25		0,00
TOTALE	983.283,98	952.234,86	0,00	3.361,62

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

La fattispecie non ricorre

7. DISAVANZO DETERMINATO DALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI PER STRALCIO CREDITI TRIBUTARI (DL 119/2018)

La fattispecie non ricorre perché il Consiglio, a differenza della Giunta, non ha competenza in materia tributaria.

8. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non ricorre la fattispecie che avrebbe potuto consentire all'ente di riclassificazione in bilancio i crediti e debiti non correttamente classificati sulla base delle indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro **3.455,14** di cui:

- euro 0,05 da gestione residui;
- euro **3.455,09** da gestione competenza 2019.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro **665.636,78** di cui:

- euro **3.361,62** da gestione residui;
- euro **662.275,16** da gestione competenza 2019.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1								0,00
Titolo 2							0,00	0,00
Titolo 3							0,00	0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9						0,05	3.455,09	3,455,14
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	3.455,09	3,455,14

Il Collegio rileva che i residui attivi del Titolo 9 si riferiscono alla inesatta chiusura delle partite di giro riscontrabile con l'ammontare di pari importo della stessa annualità del Titolo 7 della spesa.

Per tale motivo il Collegio invita l'Ente alla chiusura delle partite corrispondenti.

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1				729,80		2.631,92	477.578,85	480.940,47
Titolo 2							143.740,56	143.740,56
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7				0,00	0,00	0,00	40.955,75	40.955,75
Totale	0,00	0,00	0,00	729,80	0,00	2.631,92	662.275,16	665.636,78

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Ancona, lì 22 aprile 2019.

Il Collegio dei Revisori
Luciano Fazzi (Presidente)
Gianni Ghirardini
Giuseppe Mangano